

ISTITUTO SCIENZE RELIGIOSE "MARVELLI"

NUOVI STUDI

Arte e turismo religioso: la laurea è sacra

Valentini: «Lo scopo è formare fedeli laici che rivestono ruoli particolari»

di Manuela Angelini

RIMINI. La Rimini dei cento turismi mette in campo un nuovo tassello. Dopo balneare, congressuale, fieristico, enogastronomico e altro ancora, il turismo religioso arricchisce il mosaico delle possibilità offerte dal territorio. E se nel balneare i riminesi si sono un po' improvvisati - e oggi ne pagano le conseguenze - per quanto riguarda il turismo legato alla religione è già attivo un biennio specialistico dedicato. L'offerta arriva dall'**Istituto superiore di scienze religiose "Alberto Marvelli"**, situato sul colle di Covignano e diretto dal filosofo **Natalino Valentini**.

Istituito oltre trent'anni fa, l'Istituto era nato come scuola di teologia rivolta ai laici e di formazione per gli insegnanti di religione. Dal 2005 il Corso di laurea in Scienze religiose, strutturato su tre anni, è un itinerario formativo di carattere universitario, giuridicamente riconosciuto anche a livello nazionale ed europeo. Dallo scorso anno accademico sono stati attivati due bienni di specializzazione, che consentono il conseguimento

della laurea magistrale in Scienze religiose. I due indirizzi riguardano l'ambito **Pedagogico-didattico/pastorale** e, come si diceva, **Arte sacra e turismo religioso**.

«Scopo dell'Istituto non è soltanto quello di formare e qualificare alcuni fedeli laici che rivestono ruoli particolari all'interno della comunità ecclesiale, ma anche difendere un serio confronto con la cultura religiosa, cercando di superare la diffusa carenza conoscitiva in questo ambito - spiega Valentini -. Con le due lauree magistrali, vorremmo inoltre avviare la crescita di un centro di ricerca, di studio e formazione nei due settori scelti».

Quali sono gli sbocchi professionali dei laureati?

«Con la laurea magistrale a indirizzo pedagogico-didattico si andranno a formare educatori qualificati in scienze umane ma anche spirituali, operatori di comunità, animatori di oratori, mediatori culturali. A Rimini sono attive numerose associazioni che lavorano, ad esempio, con l'infanzia, le situazioni di abbandono, la multi-

culturalità. Per uscire dall'ambito strettamente ecclesiale, abbiamo una collaborazione con il dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Bologna».

E con l'indirizzo "turistico"?

«I laureati potranno svolgere la professione di esperti di beni culturali, archivisti e bibliotecari. A cui si aggiungono le figure di operatore turistico, accompagnatore, guida e animatore di pellegrinaggi».

Il biennio specialistico in turismo religioso, a Rimini, non è casuale...

«Volevamo proporre qualcosa che andasse a valorizzare la vocazione specifica del nostro territorio. L'arte, soprattutto quella religiosa, rappresenta uno straordinario potenziale di sviluppo per questa provincia. Basti pensare alla **Scuola riminese del Trecento**, al **Tempio malatestiano**, alle **pievi**, ai **santuari dell'entroterra**. Il turista contemporaneo è sempre più alla ricerca delle specificità del luogo in cui si trova e si può sollecitarlo a scoprire anche questo a-

spetto, che finora non è stato molto curato. Inoltre c'è il desiderio di ripensare la forma dell'arte nel suo rapporto costitutivo con la fede, rapporto che ha caratterizzato la vita culturale in Italia per molti secoli, e il tentativo di valorizzare arte e bellezza come fonti generatrici della fede cattolica e cristiana e come dimensioni fondamentali della conoscenza».

Come si accede ai bienni specialistici?

«Bisogna avere conseguito una laurea triennale in scienze religiose oppure in scienze umane. È possibile anche seguire questo corso come ospite uditore, ovviamente senza acquisire il titolo. Vorrei anche segnalare che l'Istituto Marvelli promuove, oltre all'attività ordinaria (che supera i 60 corsi annuali), anche un'intensa attività seminariale e di ricerca, che in gran parte confluisce nelle pubblicazioni promosse dall'Issr, nelle specifiche collane editoriali e soprattutto nell'Annale "Parola e Tempo" pubblicato con l'editore Pazzini di Verucchio».

● Info: 0541 751367
www.issrmarvelli.it

*Attivo anche
il biennio Pedagogico
didattico pastorale*

PAOLO VILLAGGIO AL CASSERO

CASTEL SAN PIETRO TERME.

Paolo Villaggio, icona della comicità italiana, il più eclatante ingresso a Zelig Arcimboldi 2011, è in arrivo sul palcoscenico del Teatro Comunale Cassero di Castel San Pietro Terme.

Questa sera e domani il grande comico presenterà il suo nuovo show *A ruota libera...*, monologo satirico di grande impatto su costume, attualità e politica dell'Italia del nostro tempo. Il costo del biglietto è di 20 euro posto unico.

I biglietti si possono acquistare recandosi alla biglietteria del teatro Cassero.



Natalino Valentini il direttore-filosofo

RIMINI Natalino Valentini è direttore dell'Istituto superiore di scienze religiose "Alberto Marvelli" di Rimini ove, oltre a svolgere corsi di Ecumenismo e Filosofia della religione, dirige anche l'Annale *Parola e Tempo*. Da oltre dieci anni collabora alla cattedra di Filosofia delle religioni presso la facoltà

di Sociologia dell'Università di Urbino ed è attualmente docente incaricato di Storia del pensiero ortodosso presso il corso di laurea specialistica in Antropologia ed epistemologia delle religioni della stessa

facoltà. Tiene corsi di Storia dell'Europa orientale e seminari sul pensiero russo in altri poli universitari. Nell'ultimo decennio ha svolto conferenze, lezioni e seminari, collaborando attivamente a diversi progetti di ricerca in

Italia e all'estero. Ha pubblicato volumi, saggi e articoli di filosofia, teologia e spiritualità, dedicandosi con particolare attenzione al pensatore russo Pavel A. Florenskij. È di imminente uscita uno studio dal titolo "Volte dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del Cristianesimo russo", Edizioni **Paoline** (m.a.)

